Schema dell'Omelia della Prima domenica d'Avvento B 2017

Fate attenzione, vegliate.

1. Con sincerità confessiamo...

Abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

*Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità **ci hanno portato via come il vento**.*

Confessiamo che la ribellione della società attuale è che vuole liberarsi di Dio.

Confessiamo che il contagio giunge anche nel nostro cuore; vogliamo essere noi a decidere che cosa è bene e che cosa è male.

2. Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

*Tu, Signore, **sei nostro padre**, da sempre ti chiami **nostro redentore**.*

*Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e **lasci indurire il nostro cuore**?*

Facciamoci voce dell'umanità e **imploriamo con fiducia** il suo regno.

3. La carezza delle mani creatrici di Dio.

*Ma, Signore, tu sei nostro padre; **noi siamo argilla** e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.*

Quando riconosciamo il nostro peccato il Signore instancabile **impasta di nuovo la nostra vita** nel Sacramento della Riconciliazione, perchè scommette, fiducioso, sul nostro futuro.

4. Fate attenzione, vegliate.

Ci **è dato un tempo per amare**, per prendere coscienza di essere tra le mani di Dio che ci plasma **Sveglia, si riparte**. Si riprende a camminare con rinnovato vigore.

*In Cristo siete stati **arricchiti di tutti i doni**, quelli della parola e quelli della conoscenza.*

5. Abbiamo una meta: incontrare il Signore.

*Siete stati **chiamati alla comunione con il Figlio** suo Gesù Cristo, Signore nostro!*

È un invito a nozze, attendiamo di incontrare lo sposo. Attendere, è l'infinito del verbo amare.

La Chiesa è gravida, come una madre in attesa, e **saremo partoriti creature nuove** chiamate ad una Comunione d'amore senza fine. Siamo in attesa del grido di mezzanotte: **"Ecco lo sposo"**.

6. Il Signore viene oggi, ora, qui, sempre. Lui è il "Veniente".

Non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Non si tratta di "un ritorno", ma di **identificarlo presente**; lui è già al nostro fianco e cammina con noi e si nasconde nel volto di ogni persona.

Vegliate dunque, **intensificate il desiderio** verso una presenza che va rivelandosi sempre di più.

La vita ha un nuovo significato perchè contiene il Signore, è impregnata di Dio, è sacra.

7. Come attendere? Come gli innamorati.

*O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, **di te ha sete l'anima mia**.*

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

Lasciamoci trasportare dalla **forza del desiderio, come gli innamorati** che aspettano l'abbraccio.

Svegliamoci dal **torpore spirituale**, dalla **superficialità distratta**, dall'**affanno per le cose** da fare.

Non spegniamo lo Spirito, non chiudiamo gli occhi alla bellezza.

Attento alle persone, in ogni incontro mi sforzo di **FAR VIVERE L'ALTRO**; mi dono.

Instancabilmente grido: **Venga il tuo regno**.

8. Il portiere deve vegliare su tutti.

Ha dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, ha ordinato al portiere di vegliare.

Il Vescovo ha il compito di **tenerci svegli**.

Maranatà, vieni Signore Gesù.